

DISCIPLINARE DI GARA

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI TRENTASEI MESI AVENTE AD OGGETTO IL SUPPORTO TECNICO/LEGALE AD ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE CIG: 7251379B3E

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da Ente Autonomo Volturmo Srl, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto in oggetto.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 25 del Regolamento di Ente Autonomo Volturmo Srl per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie.

Il bando di gara è stato trasmesso per la relativa pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Napoli e pubblicato sul profilo del committente: <http://www.eavsrl.it/web/area-acquisti> e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti <https://www.serviziocontrattipubblici.it>.

La durata dell’appalto è di 36 (trentasei) mesi, a decorrere dalla data della stipula del relativo contratto.

L’Importo a base di gara è fissato in euro: 400.000,00, oltre IVA. Non sono previsti oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell’appalto sarà effettuato nel termine di 60 (sessanta giorni) dal ricevimento della relativa fattura, come meglio specificato in contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

Condizioni di partecipazione alla gara

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. appartenere ad uno dei soggetti di cui all’art. 46, comma 1 del D.Lgs 50/2016.
2. non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Consorzi

In caso di Consorzi stabili, Consorzi Ordinari e Raggruppamenti si applicheranno le norme previste dall’art. 47 e 48 del D.Lgs 50/2016.

Subappalto

Il concorrente che intende avvalersi del subappalto, consentito nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, è tenuto ad indicare le parti dei lavori che intende subappaltare.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito, al seguente indirizzo: Ente Autonomo Volturno Srl, C.so Garibaldi, 387, 80142 Napoli, entro il termine perentorio stabilito nel **bando di gara**.

E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, in tale circostanza la consegna dovrà avvenire, fermo restando il termine sopra indicato, presso l'Ufficio Protocollo – 2° piano - della stazione appaltante, sito in C.so Garibaldi 387 – 80142 Napoli, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

I **plichi** devono essere ermeticamente chiusi e devono recare all'esterno - le informazioni relative all'operatore economico concorrente (**denominazione o ragione sociale, codice fiscale/partita iva, indirizzo PEC** per le comunicazioni), le indicazioni relative all'**oggetto** della gara, **CIG** e al **termine** di presentazione delle offerte.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, anch'esse ermeticamente chiuse, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione", "B - Offerta Tecnica"** e **"C - Offerta Economica"**.

Nella busta "A" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio ordinario non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 2) dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 con la quale il concorrente dichiara:
di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità ovvero:

1. di non aver commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

2. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

3. di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) di non aver assunto comportamenti finalizzati alla distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,

compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

I) omissis;

II) dichiara l'inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

III) indica le attività subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;

IV) indica **il domicilio eletto, il numero di fax** e l'indirizzo di posta certificata **PEC** a cui vanno inviate eventuali comunicazioni;

V) (nel caso di consorzi stabili di cui all'articolo 22 del Regolamento EAV):

dichiara per quali consorziati il consorzio concorre (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma). *In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.*

VI) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

dichiara a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente, relativamente alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

3) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

4) ricevuta di pagamento attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il versamento dovrà essere eseguito conformemente alle modalità indicate nella Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Servizi e Forniture del 3 novembre 2010 e le relative istruzioni sono pubblicate sul sito Internet della medesima Autorità raggiungibili al seguente link: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione201>.

5) documentazione attinente il "protocollo di legalità", composta da:

- a. dichiarazione di accettazione delle clausole previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto tra EAV Srl e Prefettura di Napoli, mediante sottoscrizione del modello allegato al presente disciplinare;
- b. dichiarazione sostitutiva, prodotta ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia a carico dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Detta dichiarazione deve essere prodotta secondo il Modello allegato al presente disciplinare, denominato "*Autocertificazione Antimafia*".

[N.B.] Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi o da consorzi ordinari la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Detta dichiarazione va prodotta anche dal consorziato indicato dai consorzi stabili per l'esecuzione delle opere, dagli eventuali subappaltatori e dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

La domanda di cui al **punto 1)** e la dichiarazione di cui al **punto 2)** dovranno essere effettuate utilizzando il modello **DGUE**, allegato al presente disciplinare, sottoscritto dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi o da consorzi (ordinari e stabili) detto modello DGUE deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Il DGUE può essere sottoscritto anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti 4), 5) lettera a. devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente ed emesse per conto di tutti i concorrenti.

Nella "busta B" devono essere contenuti i seguenti documenti, necessari all'attribuzione del punteggio relativo agli elementi tecnici:

1. Un elaborato in formato A4, rilegato, nel quale il concorrente, con riferimento a ciascun elemento richiesto al punto 9 (modalità di affidamento) del capitolato speciale di appalto posto in gara, fornirà una dettagliata descrizione.

Nella "busta C" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

1. offerta, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo complessivo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, al netto dell'IVA.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti..

L'offerta, inoltre, dovrà specificare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

2. Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, il giorno fissato nel bando per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione presentata, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui agli articoli 47 e/o 48 del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara;
- c) aprire la Busta "B-Offerta tecnica" dei concorrenti non esclusi per verificare e vidimare il relativo contenuto.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.Lgs 50/2016.

La commissione di gara procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti;
- b) esclusione dalla gara dei concorrenti le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Commissione, solo per i concorrenti ammessi, in una o più sedute riservate, provvederà all'analisi delle offerte tecniche contenute nella **busta B**, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla verbalizzazione dei risultati. I punteggi sono assegnati in ottemperanza a quanto indicato nel capitolato speciale di appalto (punto 9 – modalità di affidamento).

Il punteggio massimo attribuito all'offerta tecnica è 90.

RIPARAMETRAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per il singolo elemento suddiviso in sub-elementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto, sarà effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'elemento all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei sub-elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei sub-pesi sia riportata al valore del peso in misura intera attribuito all'elemento intero.

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera Offerta Tecnica, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta Offerta Tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi; pertanto è assegnato il peso totale dell'Offerta Tecnica a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera Offerta Tecnica.

La predetta riparametrazione non influirà sulla individuazione delle offerte anormalmente basse.

Da ultimo, la Commissione, in seduta pubblica, dopo aver dato lettura dei verbali con l'attribuzione dei punteggi riguardanti gli elementi delle offerte tecniche, aprirà la **busta C** contenente l'offerta economica, assegnerà i punteggi relativi al prezzo, procederà alla formulazione della graduatoria e all'individuazione del concorrente classificatosi primo nella suddetta graduatoria. I punteggi saranno assegnati in ottemperanza a quanto indicato nella suddetta griglia di valutazione.

Il punteggio massimo attribuito all'offerta economica è 10.

In caso di offerta espressa mediante ribasso percentuale, le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di difformità tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere, sarà ritenuto valido il valore indicato in lettere. Qualora l'offerta è formulata mediante ribasso percentuale e importo complessivo, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale.

In caso di collegamento tra imprese ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, qualora la stazione appaltante dovesse accertare, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti collegati tra di loro sono imputabili ad un unico centro decisionale, escluderà dalla gara dette offerte.

ANOMALIA DELL'OFFERTA

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 17 del Regolamento EAV.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 39 del Regolamento EAV, con successivo provvedimento.

OFFERTE UGUALI

Nel caso di punteggio uguale si riterrà miglior offerente quello che avrà conseguito il maggior numero di punti relativamente agli aspetti tecnici.

Nel caso di punteggio uguale e pari punteggio tecnico, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione soltanto tra coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi. Se saranno presenti almeno due tra coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi, gli stessi saranno invitati, seduta stante, a fare una nuova offerta economica. Se sarà presente uno solo tra coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi, lo si inviterà a migliorarla. Ove nessuno di coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi

sia presente o i presenti non vogliano o non possono migliorare detta offerta, si procederà all'individuazione del miglior offerente mediante sorteggio tra i nomi di coloro che hanno conseguito gli stessi punteggi.

CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda saranno sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 21 del Regolamento EAV. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Nel caso fosse necessario acquisire chiarimenti per la formulazione dell'Offerta la richiesta dovrà:

- essere formulata per iscritto ed in lingua italiana;
- essere sottoscritta dal Rappresentante Legale o suo Procuratore e corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore, i relativi poteri devono risultare da atto di procura allegato in originale o in copia autenticata da pubblico ufficiale;
- essere inviata per Posta elettronica all'indirizzo: approvvigionamenti@pec.enteautonomovolturmo.it;
- pervenire entro e non oltre il decimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Le richieste di qualsiasi genere pervenute ad EAV srl oltre il suindicato termine di scadenza, non saranno prese in considerazione e/o ritenute valide ai fini della presente procedura.

I chiarimenti saranno pubblicati in formato elettronico sul sito internet della Società <http://www.eavsrl.it/web/> - Area Acquisti – Bandi di gara.

E', pertanto, onere delle imprese concorrenti monitorare tale sito internet prima della spedizione del plico contenente l'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti.

DOCUMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a presentare, nel termine che sarà fissato dalla EAV, la seguente ulteriore documentazione:

- a) Garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 42 del Regolamento EAV, a garanzia dell'esatto adempimento della prestazione.
- b) Copia della polizza di assicurazione a copertura dei danni, subiti dalla stazione appaltante e/o causati a terzi, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00.
- e) Documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni prodotte ai fini dell'attribuzione del punteggio afferente gli elementi tecnici.
- f) *[Qualora l'impresa non sia già iscritta nell'Albo Fornitori di EAV]* modulistica scaricabile dal sito: <http://www.eavsrl.it/web/bandi-di-gara>, completa dei dati in essa richiesti.

Il Responsabile del procedimento relativamente alla fase di negoziazione, è il Dott. Filippo Porzio telef. 0817722006, Fax 0817722522.

All.ti

- Modello DGUE
- Modello scheda di offerta
- Modello “Protocollo di legalità”
- Modello “Autocertificazione Antimafia”

IL RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTI

(Dott. Filippo Porzio)